

GIORNATA NAZIONALE DELLE BIBLIOTECHE - BIBLIOPRIDE 2020

Anche quest'anno l'**Associazione italiana biblioteche** – in collaborazione con **AIE** (Associazione italiana editori), **ALI** (Associazione librai italiani), **SIL** (Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari) e sotto gli auspici del

Centro per il libro e la lettura – propone



'La giornata nazionale delle biblioteche', dal 21 al 27 settembre 2020, organizzata nel rispetto delle norme per la tutela della salute. Tant'è vero che la tematica della IX edizione del Bibliopride è "**Le biblioteche al tempo della pandemia**".

Come altre Istituzioni, durante il periodo di confinamento, le

Biblioteche hanno ripensato e rimodulato i loro tradizionali modelli di servizio, attuando una serie di azioni: «il prestito digitale, le video letture per bambini o per altri target, i gruppi di lettura, il reference a distanza, il document delivery, la formazione a distanza, la guida all'utilizzo e promozione di risorse digitali, lo sviluppo di canali social, il prestito a domicilio, il supporto alla didattica a distanza, le favole al telefono, i laboratori on line, l'organizzazione di eventi in streaming, e altro.»

Questa breve nota informativa, rivolta a tutti e, in particolare, agli alunni, vuole essere un invito alla fruizione delle Biblioteche e alla lettura, quale strumento per eccellenza di formazione a distanza, sempre attuale e mai anacronistico. Ognuno può leggere «quando lo desideri e nel suo angolo preferito», suggeriva tempo fa uno scrittore, dialogando a distanza nel tempo e nello spazio con l'autore di un libro, la lettura poi favorirà l'apprendimento.

Chi volesse «scegliere un libro e adottarlo, impegnandosi a conservarlo per sempre, a mantenerlo vivo» può navigare nella rete virtuale delle Biblioteche italiane o di tutto il mondo o, se si trova a Cefalù, prenderlo in prestito recandosi nella Biblioteca del Liceo, del Seminario diocesano, del Museo 'Mandalisca' o del Comune, o, più arditamente, acquistarlo nella libreria Misuraca o nella cartolibreria Tutti in ... riga.

Prof.ssa Anna MC D'Arrigo